

Industria. Utili in salita del 24%

Cementir, effetto valute sui conti

Francesco Ninfolo

MILANO

Per **Cementir** utile netto in aumento del 24,3% a 63,4 milioni di euro nel primo semestre dell'anno. Ricavi in crescita invece del 9% a 549,6 miliardi di euro.

I risultati sono in linea con le previsioni della società presieduta da **Francesco Caltagirone jr.**: a Piazza Affari però il titolo, seguendo la frenata del settore, ha perso il 5,3% chiudendo a 8,39 euro.

Il gruppo prevede che l'esercizio in corso «possa concludersi in crescita», nonostante l'estendersi e il perdurare della crisi dei mutui subprime «inducano ad una maggiore cautela per il futuro». L'incremento dei ricavi rispecchia il buon andamento dei settori in cui la società opera: i volumi di vendita risultano in miglioramento sia per il cemento bianco e grigio (-10,14%), che per il calcestruzzo (-8,56%) e gli inerti (+26,15%).

L'utile netto è invece in aumento - precisa la nota - «per effetto del risultato della gestione finanziaria che, pur in presenza di un indebitamento maggiore rispetto al primo semestre 2006, registra un miglioramento di 19 milioni di euro» dovuto in particolare al «buon andamento della lira turca e alla debolezza del dollaro», valuta quest'ultima nella quale è contratto parte dell'indebitamento. In Turchia invece è stata completata l'ultima operazione del gruppo, con l'acquisizione di Elazig. Proprio l'impianto della società turca nel semestre è stato potenziato.

Il margine operativo lordo segna nei primi sei mesi dell'anno un +5% a 124,3 milioni di euro, mentre il reddito operativo cresce del 5,8% a 88,7 milioni di euro. È la stessa **Cementir** a far notare che i margini operativi «pur in presenza di un incremento del va-

lore assoluto di tali risultati, scontano in termini di incidenza sul fatturato una lieve flessione rispetto al primo semestre 2006». Il calo è dovuto alla crescita dei costi energetici e di logistica.

La posizione finanziaria netta del gruppo infine è negativa per 439,6 milioni di euro rispetto ai 448,4 milioni del 31 marzo 2007 e ai 437,5 milioni del 31 dicembre 2006.

Il dato tiene conto del pagamento dei dividendi per 15,9 milioni di euro e delle uscite relative al programma annuale di investimenti.

Proprio per quanto riguarda gli investimenti, nel semestre sono state inoltre terminate le attività per il revamping del forno di Arquata Scrivia: **Cementir** prevede che l'investimento dalla seconda metà dell'anno darà un contributo sul fronte della riduzione dei costi operativi delle attività italiane.

Il consiglio di amministrazione della società (controllata con oltre il 65% dalla famiglia Caltagirone) ha inoltre nominato dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Oprandino Arrivabene, Chief Financial Officer di **Cementir** dal 2005 con la responsabilità dell'amministrazione, finanza e controllo.

Cementir

Andamento del titolo a Milano

» Prezzo Volumi in migliaia

